

RUBRICHE

- PRIMO PIANO
- OPINIONE
- PROTESTE AVVOCATI
- 3° FESTIVAL DEL LAVORO
- DALLE PROFESSIONI
- LA VOCE DELL'AVVOCATURA
- PROFESSIONE IN PRIMO PIANO
- DOCUMENTI
- LE INTERVISTE
- IN BREVE
- LETTERE AL DIRETTORE
- CONVEGNI E CONGRESSI
- CARO MINISTRO..
- IL PUNGOLO
- LAVORI PARLAMENTARI
- LIBRI
- FOCUS WELFARE
- LIBERALIZZAZIONI
- GIORNATA DELLE PROFESSIONI

SPONSOR

Annunci Google
Professionisti
Riforma Del Lavoro
Avvocati Roma

NEWS NORME E TRIBUTI

- NEWS FISCALI
- SCADENZE FISCALI
- LE DISPENSE...

LA SEZIONE DI...

- PROFESSIONI ORDINISTICHE
- CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
- UNIONE NAZIONALE CAMERE CIVILI
- aiga Associazione Italiana Giovani Avvocati
- ANF Associazione Nazionale Forense
- CadiProf
- CONAF

OPINIONE



La riforma delle professioni non torni ad essere un tema di serie B

di Leopoldo Freyrie (Presidente degli architetti italiani)



Se il tirocinio deve innalzare lo standard qualitativo dei nostri laureati e far sì che possano accedere in tempi ragionevoli al mondo del lavoro, non può essere un percorso ad ostacoli nel corso del quale pagare altri corsi universitari e sottoporsi a continui esami: lo standard europeo è, invece, articolato, in modo semplice e razionale, in cinque anni di università, più uno di tirocinio negli Studi professionali, con un esame finale abilitante. Ed ancora, circa la separazione, negli Ordini, della funzione

amministrativa da quella del giudizio deontologico, non si comprende come si possa immaginare un modello più complicato e bizantino di quello di eleggere i Collegi di Disciplina separatamente dai Consigli degli Ordini. Ed ancora, è davvero inimmaginabile che si possa fare pubblicità sul prezzo della prestazione professionale prima ancora che il potenziale cliente descriva i suoi bisogni. Nonostante il Ministro e il Capo di Gabinetto Grisolia abbiano dimostrato la consueta cortesia e capacità di ascolto è emersa chiara l'impressione che, passata quella che nei mesi scorsi era la necessità di dimostrare all'Europa le intenzioni riformatrici, il tema delle libere professioni sia tornato ad essere di serie B. Sembra anche che manchi un impegno serio del Governo nello scrivere norme chiare, praticabili, utilizzabili e in linea con quelle europee, per innovare il sistema mantenendo le garanzie per la comunità. Se fosse così sarebbe un grave errore politico, perché è proprio rendendo più capace, affidabile e competitivo il sistema professionale che si può dare fondamento e impulso al rilancio del Paese; se così fosse, poi, vedremo presto rinascere le pulsioni conservatrici nel mondo delle professioni, che invece aveva messo a disposizione del Paese e del Governo conoscenze, proposte e, soprattutto, il forte desiderio di contribuire attivamente ad uscire dalla palude economica e culturale in cui annaspa l'Italia. Mi auguro di sbagliarmi così come mi auguro che il Ministro Severino voglia modificare un testo di riforma inadeguato all'importanza dell'obiettivo che intende perseguire.

Data: Venerdì 13 Luglio 2012

Mi piace 116 Invia Tweet 2



Mondoprofessionisti.eu su Facebook

Mi piace

Mondoprofessionisti.eu piace a 851 persone.



Plug-in sociale di Facebook



VIDEO GALLERY

Professional Day, i professionisti in piazza per difendere gli Ordini



Gallery | Ultimo video